







## CASTELLO DI BRESCIA - STRADA DEL SOCCORSO

## RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE STRADA DEL SOCCORSO

L'Unità di Progetto Completamento Pinacoteca Riqualificazione Castello e Patrimonio Monumentale del Comune si è occupata di individuare il progetto definitivo al quale destinare il contributo economico del FAI e di Intesa Sanpaolo.

Tramite uno studio di progettazione illuminotecnica, la società A2A Illuminazione Pubblica ha elaborato una proposta per riqualificare l'impianto di illuminazione della Strada del Soccorso: un percorso di fuga storico risalente al periodo visconteo del Castello. Il tracciato si colloca nella zona nord-occidentale del complesso e conduce, dalle pendici settentrionali del colle Cidneo (dal parco di via Pusterla cosiddetto "della Montagnola"), fino al piazzale del bastione di San Faustino, detto "della Locomotiva", attraverso una serie di ambienti diversi tra loro per caratteristiche geometriche e architettoniche.

L'illuminazione del percorso è stata radicalmente rinnovata sia nei tratti in galleria sia in quelli all'aperto. Sono stati creati ambienti di luce differenti e continui, con una luce poco invasiva, migliorando o implementando l'impianto esistente e rendendo più sicuro il passaggio per i visitatori. Queste opere rientrano nel contratto per la gestione dei servizi di illuminazione pubblica in essere tra il Comune di Brescia e A2A Illuminazione Pubblica. L'intervento, del costo totale di 115.681 euro, è stato eseguito da A2A con un contributo comunale di 81.011 euro, previa condivisione ed autorizzazione da parte della Soprintendenza.

I lavori sono stati eseguiti nei mesi di luglio e di agosto 2022.

Il progetto fa parte del programma promosso dall'Amministrazione comunale per la riqualificazione e la valorizzazione del Castello di Brescia in vista degli eventi culturali del 2023, anno in cui Brescia sarà Capitale Italiana della Cultura. In particolare, la riscoperta e la valorizzazione della Strada del Soccorso è strettamente connessa con la riqualificazione e il restauro degli edifici di epoca tardo cinquecentesca chiamati Grande e Piccolo Miglio, adiacenti allo sbocco del percorso nell'ambito fortificato. Tra questi, è ora in corso la realizzazione del nuovo Museo del Risorgimento, da tempo dismesso a causa di problemi strutturali e impiantistici.